

Il pilota Mercedes Lewis Hamilton ha vinto il Gran Premio degli Stati Uniti con una strategia a una sola sosta. Due pit stop invece per Sebastian Vettel, secondo alla bandiera a scacchi, che mantiene così ancora aperta la battaglia per il Mondiale.

Con un degrado relativamente basso nonostante le alte temperature della pista che hanno raggiunto i 40 gradi, la maggior parte dei piloti ha terminato la gara con una strategia ad una sosta ultrasoft - soft.

Non sono mancate però strategie alternative, come quella scelta da Sebastian Vettel o Max Verstappen. In particolare, l'olandese, partito dalla 16<sup>a</sup> posizione in griglia, si è fermato due volte, passando da supersoft a soft, per poi montare nuovamente le supersoft. Arrivato terzo, è poi stato retrocesso in quarta posizione per una penalità.

Mario Isola, responsabile car racing, ha affermato: "Le temperature piuttosto alte di oggi hanno rappresentato per i piloti un ulteriore parametro con cui confrontarsi, dopo un weekend davvero imprevedibile in termini di evoluzione del tracciato. Tuttavia, il degrado è stato basso e quindi la soft è entrata in gioco per facilitare una strategia a una sola sosta. Anche se nel corso del weekend i piloti l'hanno usata poco, questa miscela si è dimostrata da subito veloce e molti piloti sono arrivati proprio con questa scelta al traguardo.

La strategia è stata fondamentale in questo gran premio. Lo hanno dimostrato soprattutto Sebastian Vettel e Max Verstappen, entrambi estremamente veloci nelle fasi finali della gara dopo il pit stop. Infine, vorrei, a nome di Pirelli, congratularmi con Mercedes per aver conquistato un nuovo Titolo Costruttori".

La previsione Pirelli sosteneva che la strategia a due soste era sulla carta la più veloce; tuttavia, non era stata esclusa la possibilità di una sola sosta. Hamilton ha effettuato il suo unico pit stop al 19° giro, dopo la prima sosta di Vettel.



